

**Il sottoscritto**

Nome	Barbara
Cognome	Agostinis

**A) AI SENSI A DELL'ART.15 DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N.33 DICHIARA**

**di aver svolto nell'ultimo anno o di svolgere attualmente i seguenti incarichi ovvero di avere la titolarità delle seguenti cariche ovvero di aver svolto o svolgere attività professionali in enti di diritto privato in controllo pubblico<sup>1</sup> ovvero regolati o finanziati dalla P.A.<sup>2</sup>**

Ente conferente l'incarico	Oggetto dell'incarico	Durata dell'incarico
CONI Marche	Progettazione Seminario: "Principi e tecniche di fundraising per le organizzazioni che operano in ambito sportivo";  Docenza "Corso di formazione per tecnici di primo livello";  Progettazione Convegno "il ruolo dell'avvocato nei procedimenti di giustizia sportiva"	21 marzo 2016  30 aprile 2016  7 maggio 2016
Coni Umbria	"Convegno la responsabilità civile e penale dei dirigenti sportivi"	9; 23 maggio 2016  20 giugno 2016
FIPE	docenza corso allenatore I livello docenza corso allenatore I livello  docenza corso allenatore II livello	5 marzo 2016 9 aprile 2016  16 aprile 2016

Università degli Studi di Urbino	Docenza "diritto dello sport" e di "la regolamentazione giuridica dell'evento sportivo"	Anno accademico 2015-2016
CONI Nazionale	Componente Collegio di Garanzia dello sport	Anno 2014 ad oggi

**B) AI SENSI A DELL'ART.53 DEL D.LGS. 165/01<sup>3</sup> DICHIARA**

<sup>1</sup> Ai sensi del d.lgs.39/13 per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

<sup>2</sup> Ai sensi del d.lgs.39/13 per «enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

<sup>3</sup> In allegato 1, è riportato un estratto dell'articolo in oggetto.

di possedere le eventuali autorizzazioni richieste e che, in ogni caso, non sussistono situazioni, anche potenziali, che impediscano l'espletamento dell'incarico assegnato, ovvero in caso contrario dichiara:

(specificare nel campo sotto le eventuali notizie di interesse)

Il sottoscritto:

- preso atto che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero,
- dichiara di essere a conoscenza che la presente attestazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina "Amministrazione Trasparente" ai sensi del d.lgs.33/13,
- dichiara di aver ricevuto l'informativa "privacy"<sup>4</sup> ai sensi dell'art.13 del d.lgs.196/03.

Luogo e data

Urbino 10 giugno 2016

Firma del dichiarante

#### ALLEGATO 1. Estratto dall' art.53 D.lgs.165/01

...1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni...

3.... con appositi regolamenti...sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietati ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, nonché agli avvocati e procuratori dello Stato, sentiti, per le diverse magistrature, i rispettivi istituti....nel caso in cui i regolamenti di cui al comma 3 non siano emanati, l'attribuzione degli incarichi è consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative...

5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente....

7.I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza....

8.Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

9.Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

16-ter I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

<sup>4</sup> In allegato 2, è riportato il testo dell'informativa.